



# Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

**COPIA**

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**N. 46 del 23.06.2011**

**OGGETTO: Comunicazione prot. 14101 del 31.05.2011 – Problematica esproprio suolo ex IPSIA.**

L'anno duemilaundici il giorno ventitrè del mese di giugno, con inizio alle ore 19.45, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) GUERRIERO Sebastiano	X	
2) MARINO Giovanni	X		18) MONDA Raffaele	X	
3) CERCIELLO Michele	X		19) D'OTO Oto		X
4) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo		X	20) AMATO Luigi	X	
5) PERNA Emanuele	X		21) JOSSA Giuseppe	X	
6) ODORE Gennaro	X		22) ESPOSITO Vincenzo	X	
7) RICCIARDI Agostino		X	23) SORRENTINO Sebastiano	X	
8) ESPOSITO Sigismondo	X		24) PALLADINO Agostino		X
9) VACCA Raffaele	X		25) NAPPI Michele	X	
10) ALTARELLI Filippo	X		26) LA GALA Aniello	X	
11) DEL GIUDICE Massimo	X		27) BENEDEUCE Celestino		X
12) MONDA Pasquale	X		28) TERRACCIANO Luigi	X	
13) SASSO Antonio		X	29) CAPRIO Luigi	X	
14) MOCCIA Luigi	X		30) DEL GIUDICE Andrea		X
15) FALCO Pasquale	X		31) TRAMONTANO Francesco	X	
16) DI MONDA Nicolina		X			

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale dott. ssa Francesca Balletta, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO  
COMUNICAZIONI PROT. 14101 DEL 31 MAGGIO 2011 PROBLEMATICHE ESPROPRIO SUOLO EX IPSIA.

**Presidente:** Signori Consiglieri allora noi abbiamo che su questo argomento, però l'ing. Ciccarelli non potrebbe andare via. Abbiamo una missiva, se voi siete stanchi e vogliamo sospendere la seduta la sospendiamo, consentitemi di portare avanti gli argomenti posti all'ordine del giorno, sta sera mi avete dato una lezione che bisogna non essere tolleranti, ma bisogna rispettare i tempi d'intervento, questo perché debbo dire che quando ci sono delle occasioni e non sapete coglierle è opportuno che rientriamo nella norma come ci dà il regolamento, poi se abbiamo forza e volontà e difficilmente sbaglio ad applicare la norma. Allora c'è una nota dell'avvocato nominato dall'Amministrazione Sodano, ma questa Amministrazione il nostro avvocato ne faccio nome perché è presente in aula e fra poco lo pregherò di sedere l'avv. Moschettino Raffaele che rappresenta il Comune di una causa in fase ultimativa di esproprio di suoli su suoli espropriati molti anni fa, mi riferisco alla vecchia struttura dell'Istituto professionale di Stato. Questo esproprio non è stato mai ultimato nel corso di oltre 20 o 30 anni dalle Amministrazioni in carica. Tanto è vero che l'Avvocato Moschettino, l'ultimo legale nominato dall'Amministrazione Sodano per porre argine a eventi che potevano bloccare la macchina Comunale, perché si blocca la macchina Comunale quando si blocca il flusso finanziario, e poiché c'è una richiesta di risarcimento danni per 1 milione e 350 mila euro dalla ditta proprietaria di terreni espropriati, più rivendica la disponibilità dei suoli, perché in qualità di proprietaria, a questo punto, di fronte a questo allerta che ci ha dato l'avvocato mi sono allertato prima io e poi l'Amministrazione per vedere come era possibile trovare un punto d'incontro a queste manchevolezze durate un trentennio nell'Amministrazione Comunale.

L'avvocato Moschettino ha fatto pervenire l'ultima nota che ha mandato l'Avvocato del 23 giugno 2011, dalla lettura di questa nota potete desumere la maggior parte dei fatti verificatisi precedentemente: "Prot. 16275 del 23 giugno 2011, al Comune di Marigliano e al Presidente del Consiglio pro tempore... giudizio registro generale..."

(Procede alla lettura della nota agli atti)

Do atto che l'avvocato Moschettino prima di questo il 31 maggio 2011 e il 14 aprile 2011, con separate note aveva scritto al Sindaco e ai responsabili anche dell'ufficio tecnico, proprie note per avere proprie delucidazioni, c'è agli atti del Consiglio Comunale anche una nota a firma del Consigliere Nappi e del Consigliere Esposito prot. 15730 del 16 giugno 2011 dove i predetti Consiglieri facevano presente al Presidente del Consiglio e al collegio dei revisori dei conti, di guardare con attenzione e dove veniva allegato dei pareri di casi simili, poi il Consigliere Nappi... oggetto: note interpretative...

Queste sono delle note interpretative allegate agli atti.

Signori Consiglieri questa è una comunicazione che ho ritenuto quanto prima farvi per interessare il Consiglio Comunale se gradite che il nostro avvocato Moschettino che vi possa fare una breve relazione ma più ampia e precisa di quanto esposto io, io sono con voi nel pregare l'Avvocato Moschettino a sedersi, solo per l'esposizione e non l'interrogatorio può accomodarsi presso la presidenza, dal dibattito mi regolerò se occorre far esporre con più precisione all'avvocato.

**Consigliere NAPPI:** Lei ha citato un atto dell'avvocato nel quale diceva di aver quasi raggiunto un'accordo con la controparte

**Presidente:** no, se non sono stato preciso la rileggiamo

**Consigliere NAPPI:** c'erano stati degli incontri

**Presidente:** leggiamo quello che è stato detto: intensi colloqui le parti hanno raggiunto un'intesa di massima in corso di perfezionamento

**Consigliere NAPPI:** ma esiste un verbale scritto?

**Presidente:** no,

**Consigliere NAPPI:** Consigliere: l'accordo di massima

**Presidente:** no, parliamo di colloqui e perché sono stato presente

**Consigliere NAPPI:** ma nella nota c'è scritto che avete raggiunto quasi un'intesa di massima, ma è stata consolidata da un verbale? Allora che intesa è?

**Presidente:** il Consiglio Comunale non è chiamato a votare, ma viene notiziato poi; a norma di legge e statuto ogni Consigliere può prendere iniziativa, il mio dovere di Presidente del Consiglio nel momento in cui sono stato interessato avevo il dovere di notiziare il Consiglio Comunale, non per altre cose

**Consigliere NAPPI:** io ho solo chiesto se esiste questo verbale scritto.

**Presidente:** allora signori Consiglieri, vi voglio dire e pregherei l'avvocato Moschettino che accortamente ha raccomandato, se fosse possibile, che questa Amministrazione desse degli indirizzi precisi a lui, poiché il problema è molto pesante e interessa diverse Amministrazioni, ricordate che il primo atto espropriativo è del 1978, non facciamo adesso per favore, adesso è un fatto molto serio, cerchiamo di dare suggerimenti utili perché non si arrechino ulteriori danni.

Avvocato volete illustrare con più precisione lo stato delle cose e perché c'è questa richiesta di aiuto nel definire questa cosa.

**AVVOCATO MOSCHETTINO:** Buona sera a tutti, le note che ho protocollato all'ente, e in particolare al Sindaco e poi anche al Presidente del Consiglio per notiziare questo eccellentissimo Consesso, riguardano una doveroso tentativo e un doveroso atto transattivo da intraprendere con la ditta espropriata che è ritornata in possesso dei terreni. In pratica dal 1978 l'inerzia dell'Amministrazione nel portare in porto l'attività espropriativa, ha portato alla retrocessione del fondo nuovamente al legittimo proprietario per cui l'Amministrazione dovrà restituire il fondo, liberarlo dell'opera pubblica, che non è, e quindi risarcire l'Allocca dei danni arrecatigli e del mancato utilizzo del fondo, il tutto per 1 milione e 400 mila euro, ci troviamo in fase processuale in un giudizio di ottemperanza dinanzi al TAR per cui ci troviamo in fase esecutiva. L'Amministrazione non può appellare la sentenza, per cui il passaggio obbligato è quello della nomina di un Commissario ad acta che non potrà fare altro che insediarsi, reperire le somme ove occorrenti, versarle all'Allocca, fare tutti gli atti che la legge gli consentirà, liquidarsi il compenso e trasmettere le carte alla corte Regionale della Corte dei conti per gli atti di competenza. Diciamo che il giudizio e sulla questione giuridica si è innestata poi ad ottobre del 2010 una pronuncia della corte costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 43 del TU delle espropriazioni, per cui Non è possibile da parte dell'ente un'acquisizione sanante, questo comporta per forza di cose, non lo dico io ma l'ho scritto, comporta e lo dice il Consiglio di Stato, il doveroso tentativo di intraprendere una transazione per evitare ulteriori esborsi di somme. Questa è la situazione, diciamo che, e su questo posso dare ampiamente conferma dell'interessamento di quest'Amministrazione nel cercare di comporre bonariamente la lite con l'Allocca al fine di evitare un ulteriore danno economico per la collettività e le casse

Comunali. In fine devo così come ho già notiziato con la nota, poiché queste trattative sono abbastanza serie e necessitano anche di un'attività istruttoria corrente da parte dell'ente che con solerzia lo stesso ente sta intraprendendo e comunque necessitano di tempi, anche tecnici, per cui con il collega Lipani si è addivenuti all'accordo di chiedere alla camera di Consiglio del 30 un rinvio della stessa per consentire all'Amministrazione di formalizzare e di perfezionare la transazione. Quindi questo è lo stato degli atti, io qui devo per forza di cosa fermarmi, atteso che non spettano a me le considerazioni di ordine politico, lasciandovi solo la conclusione che da parte dell'Amministrazione Sodano, da parte del Presidente del Consiglio e da parte dell'ing. Ciccarelli, a tutti gli impegni e le riunioni tenute c'è la massima attenzione alla questione e per risolverla nella maniera più decorosa possibile per l'ente e anche per la parte espropriata della ditta Allocca.

**Presidente:** allora per cortesia al di là di un'eventuale negligenza anche recente non mi importa, io gradirei sapere oggi allo stato delle cose, il Comune può difendersi in via giudiziaria oppure siamo alla fase esecutiva in cui vengono pignorati e prelevati 1 milione e 350 e messi alla disponibilità. Oggi sono venuto a conoscenza il 31 maggio, oggi abbiamo ancora possibilità in sede giuridica di poter ritardare l'intervento ed eventualmente di poter fare altri atti, non mi interessa chi ha sbagliato, oggi ho una tegola che sta cadendo che possibilità ho se non ci sono quali sono le conseguenze?

**AVVOCATO MOSCHETTINO:** Siamo in una fase di giudizio di ottemperanza dinanzi al TAR, il difensore incaricato e questa Amministrazione hanno formalizzato la loro memoria per quanto riguarda la costituzione e anche la camera di Consiglio, con tutta onestà le devo dire che è un giudizio dove non si può fare altro che resistere ma passivamente, cioè non c'è la possibilità di soluzione che non sia la nomina del Commissario ad acta, il 30 giugno credo che sicuramente la causa credo che sarà rinviata perché ci sono le trattative di bonario componimento ma se dovessero fallire, il TAR provvederà per tutti gli atti consequenziali: sarà chiaramente di reperire tutti i fondi disponibili per risarcire del danno il signor Allocca per quello che lui ha richiesto, e quello che proviene da una perizia giurata e così come previsto dalla sentenza, poi trasmettere gli atti alla Corte dei conti. C'è da dire che giuridicamente la sentenza che non è stata impugnata aveva già previsto dei termini entro i quali l'Amministrazione doveva provvedere a compiere degli atti, cosa che non è stata fatta, ed ha prodotto il giudizio di ottemperanza a cui l'Allocca poteva percorrere-

**Presidente:** Grazie avvocato Moschettino, lo facciamo allontanare e lo liberiamo.

**Consigliere JOSSA:** Lei ha detto che dobbiamo evitare le polemiche politiche, allora vorrei sapere dall'avvocato o dall'Amministrazione se è vero o non è vero, e già ha detto che è vero, che l'Amministrazione era stata intimata dal tribunale amministrativo dal luglio scorso di un cronoprogramma che avrebbe consentito di arginare il danno, siccome parliamo sempre di soldi dei cittadini arginare sarebbe sempre stato opportuno e doveroso. Non è vero che noi per la prima volta veniamo interessati da questo problema perché il sottoscritto già da giugno scorso interessava i Capogruppo e il Consiglio Comunale con delibera di Consiglio Comunale n. 38 si prendeva quanto di questa questione, e si prendeva atto di una relazione del direttore generale che vi dirò di qui a poco. È vero o non vero che quando c'è una sentenza può essere appellata? È vero, lo dico io, è vero o no che l'Amministrazione ha fatto decorrere il termine per impugnare il Consiglio di Stato? È vero, quando sono avvocato in primo grado ho il dovere di dire il termine dell'appello e di dire al cliente perché si deve o non si deve fare appello, rispetto ad un problema che espone il Comune di 1 milione 350 mila, fermo restante tutti i diritti del ricorrente, non è stato fatto niente, l'avvocato, l'Amministrazione, il settore responsabile è omissivo rispetto alla preposizione del gravame. Oggi non ci troveremo in queste condizioni, domani forse non ci troveremo in dissesto finanziario se fosse fatto appello, non è stato proposto gravame, perché? Non si sa e a questo risponderà il Sindaco se vuole. C'è stato un interessamento dell'Amministrazione ma adesso in una fase terminale, inevitabile, ma questo interessamento non pare ci sia stato quando ci doveva essere e ci doveva essere di fronte ad un deliberato del Consiglio Comunale che c'è stato a luglio scorso, quando il tribunale dava dei tempi precisi per scongiurare il peggio che si è verificato. Dico all'avvocato ma trattative di bonario componimento per 1 milione e 400 mila euro secondo me non si conducono verbalmente, conducetele per iscritto in modo tale di consentire a noi di avere un controllo, se poi le fate al bar o sulla strada ben venga che le fate verbalmente, ma se le fate nelle stanze di questo Comune fatele per iscritto, noi abbiamo o no il diritto di sapere quali sono le soluzioni? Sta maturando una trattativa di bonario componimento, ma a parole, meno male, come a parole e chiacchiere avete fatto appello, veniamo all'aspetto delle responsabilità.

Il Presidente ci ha invitato a superare questa questione, mi dispiace ma è stata l'Amministrazione a porla per prima, in seguito all'interrogazione che io facevo il direttore generale fece una relazione scritta, il quale per primo calò la mano per le responsabilità, ebbene fermo restante che le responsabilità vanno dall'origine ad oggi, ci teneva a sottolineare un aspetto delle responsabilità che al quel tempo sono stati adottati qualcuno al vertice dell'Amministrazione forse, sicuramente con atteggiamento paternalistico per non dire minaccioso, ebbe a rivolgere a questa parte politica una raccomandazione forse per dirimere e ridimensionare l'interessamento che era scaturito dall'interrogazione e poi gli atti non compiuti e gli appelli non composti. Ebbene la svista è stata grande, fermo restando che questa parte ha sempre invocato un accertamento di responsabilità che farà sempre a qualunque soggetto, però caro Sindaco ti sei sbagliato e chi è stato il tuo Consigliere te li ha suggeriti male e il Presidente me ne ha dato atto, ma comunque questa parte e chi ti parla non sarebbe sottratto mai, come non si è mai sottratto, alla discussione anche di fronte ad un avvertimento

**Presidente:** Consigliere io ho fatto mio il grido accorato che ha fatto l'avvocato Moschettino, dove se mi è consentito per similitudine anche un po' pesante, abbiamo un morto e dobbiamo fare le esequie, scusatemi se vi posso pregare se possiamo fare proposte costruttive di indirizzo a che non sia ulteriormente a sbagliare.

**Consigliere BENEDEUCE:** Presidente la ringrazio della parola, cercherò di rimanere nei tempi e ricordo, se non sbaglio, che già Lei in passato una volta portò in questo Consiglio una sveglia per ricordare di mantenere fede ai nostri tempi.

Io recepisco l'appello che in qualche modo il Presidente del Consiglio fa sta sera al Consiglio, anche se, onestamente, non comprendo fino in fondo quale può essere il ruolo che il Consiglio può svolgere in una vicenda come questa, atteso che, mio parere, anche se so che probabilmente non sono tutti d'accordo, l'atto di transazione che eventualmente si va a stipulare è un atto che dovrà stipulare la Giunta e quindi non il Consiglio. Tuttavia di fronte ad una situazione che espone il Comune ad un debito così importante, mi auguro, perché poi se noi veniamo a conoscenza di tutto questo credo che non può essere sconosciuto nel redigendo bilancio di previsione, quindi bisognerebbe vedere anche il modo come poi intendete reperire questi fondi da iscrivere in bilancio, atteso che siamo venuti a conoscenza di un debito così gravoso per il Comune di Marigliano, sebbene non ne abbiamo ancora l'esatta percezione in termini definitivi per quanto riguarda alla quantizzazione del debito, avendo appreso questa sera che c'è in corso una trattativa, però immagino che questa trattativa per quanto benevola essa possa essere

**Presidente:** non diciamo trattativa ma preamboli di contatti, la mia correttezza se no mi portava a parlare, io ho inteso notiziare il Consiglio perché la questione è abbastanza seria, il 30 giugno è vicino, e di conseguenza volevo avere anche un suggerimento ed il

coinvolgimento eventuale in questi contatti che poi devono essere formalizzati in termini ufficiali e con verbali scritti altri Consiglieri ivi compresi la Minoranza per cercare di tamponare la situazione.

**Consigliere BENEDEUCE:** Credo che quindi in ogni caso le trattative sono state volte in una transazione, noi non abbiamo elementi concreti per poter discutere un poco più a fondo di cosa in effetti si è parlato ma intuisco che si sia trattato di un approccio per vedere se tra le parti si possa addivenire ad una composizione della vertenza in termini vantaggiosi credo per il Comune, perché altrimenti cosa servirebbe un discorso di questo genere. Io so che nella conferenza dei Capogruppo il Presidente del Consiglio ci disse che forse il giorno successivo stesso, parlo del primo giugno, il Sindaco avrebbe convocato un tavolo e da lì si sarebbe arrivati ad una proposta di lì a pochi giorni, devo ritenere che questo non è stato così altrimenti ce lo avreste detto, devo ritenere che la ricomposizione il tavolo diventa tuttavia più difficoltoso, sinceramente noi vorremmo dare il nostro contributo a questa discussione però ho qualche difficoltà non avendo la possibilità di ragionare su qso, resta da parte nostra il massimo dell'impegno affinché si possa evitare un dissesto finanziario e quindi per il Comune di Marigliano che sarebbe una sciagura per tutti. Detto questo tuttavia Presidente, io comprendo che siamo in una fase in cui bisogna uscire da questa situazione è come dire che bisogna trovare i fondi per poter risolvere il problema della crisi economica, però non mi sembra che noi questa sera possiamo sottacere una serie di manchevolezze e responsabilità altrimenti abdicheremo al nostro ruolo politico e non saremo qui a discutere. Ci sono state responsabilità che partono da lontano, io non voglio attribuire tutta la colpa di quello che adesso siamo costretti a vivere, tuttavia non immagino nemmeno che un'Amministrazione in carica possa dire di avere ereditato qualcosa e per tanto la colpa è di quelli che hanno lasciato questo tipo di eredità, immagino che il Comune possa addivenire ad una proposta il più concreto possibile per poter dare un contributo, ma qualcuno prima di me lo ha detto, ci sono una serie di responsabilità perché avremmo potuto opporre una resistenza in giudizio che non è avvenuto e su questo si assumono le responsabilità coloro che non hanno provveduto agli atti.

**Consigliere NAPPI:** Io vorrei aprire il mio intervento con una richiesta di atti che è presente nella delibera 38 del 21 luglio 2010 quando se ne parlò l'anno scorso di questi problemi: " Richiesta atti per l'inserimento all'ordine del giorno per il prossimo ordine del giorno, relativo ai fascicoli che riguardano: contenzioso SAB, ditta GEMMO, Contenzioso Allocca Vincenzo, contenzioso GINEVRA per la quale io raccomandavo l'Amministrazione, che nel contempo si invita l'Amministrazione ad un'ulteriore verifica della trasmissione dell'intera documentazione ai legali dell'ente e agli organi giurisdizionali, per una compiuta difesa dell'ente. A questa richiesta risponde il direttore generale, dalla richiesta si comunica che i fascicoli relativi potranno essere visionati presso il dott. Del Giudice ogni chiarimento può essere richiesto allo scrivente. Considerato che la compiuta ed efficace difesa dell'ente rappresenta presupposti imprescindibili chi agisce in quanto organo per la difesa dell'ente, richiede allo scrivente di eventuali diverse informazioni in proposito. Allora di fronte a questo mi sarei aspettato che il Comune avesse dato a tutti gli avvocati nei vari giudizi maggior attenzione, io ho chiesto la memoria difensiva l'avvocato che difendeva in Comune non nel giudizio di ottemperanza, ma del giudizio davanti al TAR, ebbene, dalla difesa si evince chiaramente che non aveva avuto nessun atto, come pure dalla relazione dell'avvocato Moschettino il quale si lamenta che nel giudizio di ottemperanza nonostante fatte richieste in varie volte non ha avuto gli atti per difendere l'ente, o bene se noi non mettiamo gli avvocati in condizione di difendere l'ente a tutti i livelli, e ci sono anche altri che citerò negli altri capi all'ordine del giorno in cui gli avvocati hanno dimostrato che non avevano gli atti per poter difendere l'ente, è logico che noi andiamo a finire nel fatto che l'avvocato non potendo difenderci il magistrato ci condanna. Per quanto riguarda le responsabilità di cui parlava il Presidente, noi non possiamo buttare la palla in calcio d'angolo e dire la responsabilità sono di tutte le Amministrazioni, questo lo contesto, il sottoscritto si è preso la briga per tre giorni consecutivi di andare all'ufficio ragioneria e di andare a visionare il conto consuntivo che è il parametro quando si basa la Corte dei conti quando vuole evidenziare responsabilità: equilibrio di bilancio, relazione dell'ufficio tecnico e residui attivi e passivi, ebbene in nessun anno dal '94 in poi non esiste nessuna posta in bilancio né una richiesta né nei residui attivi né relativi agli espropri da parte del Comune, quindi nessuna Amministrazione negli anni dal '94 nessuno è responsabile perché nessuna Amministrazione è mai stata notiziata di questo problema e con mia somma meraviglia questo problema è sorto

**Presidente:** dato che c'è stato anche l'avvicendamento di funzionari approfitto, per cortesia tu sei molto bravo hai esperienza quanto noi oggi dobbiamo dare un imput all'avvocato Moschettino

**Consigliere BENEDEUCE:** Voglio arrivare a questo, comunque non esiste nessuna comunicazione ho visto da per tutto per quanto riguarda il problema delle responsabilità purtroppo debbo rimarcare che i responsabili sono esclusivamente di quest'Amministrazione e con mia somma meraviglia questo problema è insorto con quest'Amministrazione dopo 30 anni, un'Amministrazione che ha privilegiato i contenziosi, perché tutti questi contenziosi stanno prosciugando le casse del Comune saranno coincidenze ma insomma voglio dire, che purtroppo è un'Amministrazione sfortunata perché i contenziosi se li vede sotto il suo periodo di Amministrazione. Voglio dire che questo problema per il quale si attivata l'Amministrazione oggi, che sta cercando di arrivare ad una transazione quando è troppo tardi, era già stato sollevato dal dottore Del Giudice il quale in una nota del 29-6-2010 dice: " al fine di dare riscontro alla sentenza del TAR la s/v è convocata presso il Comune di Marigliano nell'ufficio del direttore generale" già all'epoca si sono avuti contatti che non hanno portato niente a buon fine giusto? Allora a questo punto l'Amministrazione poteva fare altri adempimenti per tutelare l'ente per ridurre il danno d'oggi arriva in Consiglio Comunale questa situazione, ma il Consiglio Comunale non potete tirarlo in ballo oggi, perché non lo avete ascoltato nel 2010 né tanto meno sta sera potete dire di darci degli indirizzi da dare all'avvocato, il Consiglio Comunale è estraneo dalle responsabilità, è l'Amministrazione è responsabile e nella mia nota che ho fatto insieme al Consigliere Mocerino va in questo senso e vi leggo un passaggio: "tanto rappresentato si chiede all'esecutivo quali azioni di salvaguardia siano stati attivati di loro esclusiva competenza.... E se i quesiti formulati al direttore generale sono stati tutti riscontrati ed evasi" Questo è il compito di tutela dell'ente e vedere come si è attestata anche un altro organo che non sia il Consiglio Comunale. Quindi sta sera il Consiglio Comunale non vi può dare nessuna mano perché è tardiva la richiesta al Consiglio Comunale, è tardivo il coinvolgimento al Consiglio Comunale e anche la possibilità di fare qualche atto, la transazione è un atto esclusivo della Giunta e del Sindaco anche se tardivamente se ne prendessero lo la piena responsabilità, il Consiglio Comunale come nello spirito della comunicazione vigilerà su quanto l'Amministrazione potrà fare senza comunque essere coinvolta in alcune responsabilità.

**Consigliere ALATARELLI:** Presidente la ringrazio di averci messo a conoscenza, senza voler offendere il Consigliere Jossa, Lei sostiene che non dobbiamo guardare le responsabilità comunque se questo debito che abbiamo maturato, che abbiamo avuto questa sentenza contro il Comune ci sono delle responsabilità in questa e in passate Amministrazioni il Consigliere Nappi dice che solo quest'Amministrazione è stata notiziata di questa sentenza, chiunque esso sia, secondo me chi è colpevole di questa tegola che ci è caduta, deve affrontare le sue responsabilità. Per quanto riguarda la soluzione, la transazione è competenza della Giunta noi cosa possiamo fare? evitare questo debito, non so come potremmo coprire nel prossimo bilancio della settimana prossima, non ho idea

come una transazione con un soggetto con 1 milione e 400 mila, questa somma più il terreno, se c'è un margine. Se c'è una possibilità anche se lei ha detto che abbiamo un morto in mezzo alla stanza, certo che se io dovessi avere un milione e quattro con sentenza passata in giudicato ho poco ben poco da transare, se ci sono margini o possibilità procediamo, non so come fare altrimenti per coprire questa somma per cui siamo stati condannati, però se c'è qualcuno che è responsabile perché non si è attivato nei tempi e nei modi giusti, non possiamo sottacerlo.

**Consigliere ESPOSITO:** Presidente diceva bene il Consigliere Altarelli non possiamo sottacere le responsabilità, io voglio partire dalla nota che il Direttore Generale nel giugno dell'anno scorso con la nota che il Direttore Generale riscontrava le richieste dei Consiglieri Jossa e Nappi, riportava quello che era stato la sentenza del TAR, e come diceva il Consigliere Jossa, nel mentre voleva far ben notare da dove partivano le responsabilità e chi all'epoca forse ricopriva determinate cariche, però diceva una cosa molto precisa: l'ufficio tecnico Comunale in ossequi al disposto della sentenza ha in corso la predisposizione la determinazione della somma predisposta dall'art. 43, comma 6 del TU 327 del 2001, necessaria per ogni successiva valutazione e stiamo a giugno del 2010, la sentenza, come diceva l'avvocato, era oramai inappellabile, bisognava necessariamente arrivare o alla transazione o al decreto di esproprio per pubblica utilità, oppure a un'altra forma cioè quella di pagare immediatamente per evitare la nomina del Commissario ad acta anche in questo caso, cosa che eventualmente come diceva l'avvocato ci sarà il prossimo 30 giugno salvo accordi. Io devo purtroppo verificare che da giugno del 2010 nonostante il Direttore Generale di allora avesse scritto che c'era un ufficio che stava predisponendo una valutazione, per poi fare tutte le successive determinazioni non si è preoccupato fino ad un mese fa, perché è un mese che oramai il Direttore Generale non c'è più, non si è preoccupato di chiedere all'ufficio tecnico di accelerare in questa valutazione, tanto è vero che ad oggi negli atti, ritroviamo una nota dell'ufficio tecnico a firma dell'ing. Ciccarelli, che alla richiesta dell'avvocato Moschettino datata 31 maggio 2011, cioè ad un rinnovo di una richiesta, dicendo che in quelle precedenti comunque non aveva avuto riscontro, in questo rinnovo del 31 maggio rifà la richiesta della quantizzazione. Il 6 giugno l'ufficio tecnico trasmette all'ufficio o al dirigente edilizia scolastica la nota per stimare il danno, il quantum per poi arrivare ad un'eventuale transazione. Il giorno 16 su richiesta del Presidente del Consiglio c'è una nota a firma del responsabile dell'undicesimo settore, dove si dice k in allegato le trasmetto la relazione sulla vicenda per comodità e brevità in punto di fatto si richiama l'iter cronologico effettuato dai tecnici di Alloggia, la quantificazione di controparte è effettuata in linea con le tariffe del genio civile, per il calcolo degli interessi e dei danni ci si riserva una più attenta analisi valutativa, siamo al 16 giugno del 2011 io non so con quali atti o valori certificati dai nostri uffici si sono avute le riunioni a cui faceva riferimento l'avvocato Moschettino che nel mentre scrive che non ha avuto riscontri fino al 31 maggio e poi si dice che l'Amministrazione è attenta a queste problematiche, sta presenziando a tutti gli incontri. Io ad oggi non vedo ancora nulla di prodotto, nulla di concreto per arrivare ad una soluzione di questa problematica, e credo che si stia, anche in questo caso ripercorrendo l'iter del punto discusso in precedenza, poi vedremo in questo caso ad un'altra nomina del Commissario ad acta il quale non può fare altro che adempiere alla statuizione della sentenza del TAR e poiché sono i nostri uffici che ritengono congrua la valutazione fatta dai tecnici della controparte, prepariamoci a mettere nel bilancio della prossima settimana il milione e quattrocento mila euro, perché tanto quello sarà il debito che questo Comune si ritroverà a far fronte. La transazione, al meno in passato e sempre con il Direttore Generale, ci è stato fatto capire che sono di competenza della Giunta e in passato questa propria competenza la Giunta l'ha fatta valere, non capisco oggi perché posta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale come comunicazione nel mentre per un punto dell'ordine del giorno in cui noi si richiede atti e determinazioni, si dice che non si poteva votare, poi su una comunicazione, caro Presidente, ci chiede di dare delle linee d'indirizzo all'Amministrazione per come comportarsi, io mi sarei aspettato nella riunione dei Capogruppo di 15 giorni fa, forse anche di più, io mi sarei aspettato che l'Amministrazione venisse con una proposta di transazione su cui eventualmente acquisire pareri dal Consiglio, ma così non è stato, io mi sarei aspettato che già l'Amministrazione nell'approvare la proposta di bilancio di previsione, anzi mi chiedo quando, visto che la settimana prossima scadono i termini, questa Amministrazione ci pregerà di avere una proposta di bilancio approvata in Giunta, per darci anche a noi la possibilità di verificare qualche atto. Io sono convinto che avrà molto da lavorare in questi tre o 4 giorni vista la comunicazione di questa sera e visto che il Consiglio Comunale ne prende conoscenza questa sera, non potrà fare finta di non sapere poi all'approvazione del bilancio, cosa che più interesserà il Consiglio da qua ai prossimi giorni. L'invito non può essere che muovetevi ad indire la procedura, e portateci atti in modo tale che questo Consiglio vi possa aiutare a non dichiarare il dissesto finanziario del Comune. Grazie.

**Consigliere SORRENTINO:** Tanto ci apprestiamo alla fine pure di questo Consiglio Comunale però io questo capo verrà chiuso sta sera, io apprezzo la sua di portare questo problema al Consiglio Comunale però penso che si può fare ben poco, perché l'Amministrazione è stata inadempiente e anche perché la Minoranza, il mese di luglio di porre attenzione rispetto a questo punto perché noi di fronte a questo problema così grosso siamo con le spalle al muro, anche perché io non capisco che non si sono espletate tutte le strade per non arrivare in questa condizione, perché se facevamo appello al Consiglio di Stato e poi si andava a trattare col cittadino, noi stavamo in una condizione diversa non quella in cui stiamo adesso, ma poi come pure mi ricordava chi mi ha preceduto, se Lei veniva con una proposta di Giunta noi potevamo dare un contributo, per cui io sta sera non so che contributo possiamo dare per questo problema, io vedo che parliamo di niente solo che siamo venuti a conoscenza di un problema così grave, io credo che si sta forse, questo è un mio cattivo pensiero, penso che l'Amministrazione si sta adoperando per rimandare questo debito da mettere in previsione di bilancio e poi sicuramente arriveremo a settembre alle stesse condizioni, non lo so come ce ne possiamo uscire, sicuramente siamo con le spalle al muro, l'Amministrazione ancora una volta ha messo la città con le spalle al muro.

**Consigliere ALTARELLI:** Giusto per concludere potremmo arrivare in bilancio invece con una somma da coprire con questa transazione, non so se è possibile arrivare al bilancio invece di allegarci questi soldi allegarci la proposta di transazione che ci farebbe risparmiare questi soldi. Però per una mia piccola esperienza professionale non mi è mai capitato che la mia controparte avesse la mia stessa valutazione, è una cosa veramente particolare, ci troviamo veramente distanti km, invece il nostro ufficio tecnico si trova con la stessa valutazione, è una cosa piuttosto sorprendente.

**Presidente:** Grazie forse io debbo dire che sono stato infelice nel proporre questa cosa, il 31 maggio l'avvocato protocolla una missiva indirizzata a me, il 31 maggio ho notiziato i Capogruppo sull'argomento ed abbiamo deciso che se ne poteva parlare, il mio intento come comunicazione, per chi ha l'animo schietto nell'interesse della città, io ho detto al di là di eventuali responsabilità, cosa possiamo fare nell'interesse della città, io non sono un giurista però sembra di aver capito che non ci sono altre possibilità, ma dover subire supinamente e sugli attenti che il Commissario ad acta si preleva questa somma e dobbiamo restituire la disponibilità dei beni al legittimo proprietario, è vero che è materia di Giunta, però molte volte chi è rappresentante della città è sempre il Consiglio Comunale il quale è la massima espressione e nell'interesse Comune della città si poteva dare qualche suggerimento ai signori che hanno cominciato a interloquire per cercare se c'è ancora qualche margine, per almeno uscire perditori però con dignità, poiché dal

dibattito che si è avuto in questo Consiglio Comunale comunque ritengo che la Giunta delegata per legge, può avere degli spunti anche dagli interventi succeduti, io ritengo di aver esaurito il mio compito di Presidente e questa è una comunicazione che non prevede votazione.

**Consigliere GUERRIERO:** senza entrare nel merito delle responsabilità al di là delle responsabilità che ci sono state negli ultimi anni ma senza entrare in questo merito, visto che ci sono delle decisioni importanti da prendere è giusto che tutti diano il proprio contributo, non tocca a me giustificare l'ex Direttore Generale o prenderne le difese o fare l'avvocato difensore, ma sicuramente ha fatto una sua scelta, l'ha motivata e quindi eviterei di fare commenti soprattutto su persone che non sono presenti. Per quanto riguarda la faccenda che stiamo trattando all'ordine del giorno è chiaro che senza voler entrare nel merito delle responsabilità se c'è una trattativa in atto si cerca di avere un indirizzo magari politico che guardi al bene della città e non alla bandiera o al colore politico. Dall'esperienza sindacale che io ho, capisco bene che quando si vanno a fare transazioni e si cerca un accordo gli accordi sono tali proprio perché devono soddisfare una parte e l'altra, quindi qualcuno deve cedere su una cosa e qualcuno sull'altra, chiaramente se noi chiederemo a questi signori, che non conosco, chiederemo di cedere su un qualche cosa vuol dire che dall'altra parte cederemo di qualche altra cosa. Sarebbe stato opportuno che questa sera magari noi avessimo già discusso su un ipotesi di accordo, poi capisco pure che trattandosi di una transazione iniziata da pochi giorni, forse non si è arrivati ancora alla stesura o ipotesi di accordo. E' l'unica cosa che mi posso augurare è che chi sta conducendo questa transazione possa nel più breve tempo possibile raggiungere quell'accordo che possa soddisfare le parti augurandoci che il 30 invece di trovarci una soluzione per vedere come bisogna fare per trovare questi soldi, ma probabilmente ci troveremo un accordo scritto e siglato dalla due parti. Questo è quello che mi sento di dire in questo momento.

**Consigliere TERRACCIANO:** Grazie io sarò molto breve su questa problematica perché già trattata ampiamente quindi si è potuto discutere e capire le cose come stanno. Io penso che non è materia di Consiglio Comunale in questo momento, lo potrebbe diventare se il creditore aggredisce il Comune pignorando le somme quindi provocherebbe un dissesto, allora al di là delle responsabilità che si potranno riscontrare anche in seguito, è anche importante scongiurare il dissesto finanziario è importante che l'Amministrazione discuta con atti concreti, per evitare che il creditore aggredisca il Comune e quindi poi oltre il danno anche la beffa. Volevo ricordare un detto che esiste nel nostro ambiente, si diceva chi costruisce nella terra degli altri perde la calce e le pietre, arrivare al punto di metterci anche i danni vicino è stata una cosa abbastanza pesante e proprio per questo, io quello che voglio dire all'Amministrazione perché è anche difficile affrontare questo problema da Consiglio Comunale che faccia tutti gli atti possibili per scongiurare il dissesto, perché oltre a pagare danni per un lungo periodo non si potranno nemmeno fare investimenti per il sociale.

**Presidente:** se non ci sono altri interventi sulla mia comunicazione fatta, ritengo l'argomento chiuso e resta alla Giunta portarci qualche proposta.

Vi ricordo che la seduta di Consiglio Comunale del 23 è aggiornata, come d'avviso, a domani mattina e domani mattina i lavori verranno ripresi per aggiornamento domani giorno 24 come comunicazione che avete avuto. Dichiaro sospesa la seduta per aggiornata a domani. Sono le ore 00:17